



INFORMAZIONI PER IL PAZIENTE SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGHIANDOLARE SEGMENTARIA NELLE LESIONI MAMMARIE. COD

92.16.1

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

Che cosa è la scintigrafia linfatica e linfoghiandolare segmentaria?

E' una indagine diagnostica che attualmente viene richiesta per la identificazione del "linfonodo sentinella", cioè di quel linfonodo che per primo riceve il drenaggio linfatico di una lesione della mammella.

Si basa sulla iniezione cutanea (nell'area di proiezione cutanea della lesione mammaria) di una sostanza (Tc99m albumina colloidale), che viene drenata per via linfatica fino ai linfonodi regionali, nei quali è trattenuta.

Il "linfonodo sentinella" identificato nelle immagini scintigrafiche viene asportato chirurgicamente il giorno successivo con l'ausilio di una sonda rivelatrice dei raggi gamma emessi dal Tc99m (sonda GDP: gamma-ray detecting probe) e quindi sottoposto ad esame istologico.

Il Medico Nucleare valuta preventivamente, a tutela del Paziente, congruità e appropriatezza della richiesta, in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (d.lgs. D.Lgs. 101/20).

In che cosa consiste l'esame ?

Il Medico Nucleare La inviterà a distendersi su un lettino, in posizione supina, a torso nudo e senza oggetti metallici quali collane o catenine.

Dopo disinfezione della cute, le sarà iniettato in sede cutanea il Tc99m albumina colloidale mediante un ago sottile (Lei avvertirà solo un lieve fastidio durante l'iniezione).

Dovrà quindi massaggiare delicatamente con un batuffolo di cotone la sede di iniezione per qualche minuto per favorire il deflusso linfatico della sostanza iniettata.

Poi, distesa/o sul lettino, in posizione supina, saranno ottenute le immagini con lo strumento (gamma-camera) (durata media circa 30 minuti).

In alcuni casi potranno essere necessarie immagini tardive (dopo 1-2 o più ore) fino alla identificazione del linfonodo “sentinella”.

A questo punto Le sarà apposto sulla cute, nella regione corrispondente al linfonodo “sentinella” (di norma la regione ascellare), un segno con un pennarello (punto di proiezione cutanea per il successivo intervento chirurgico).

Nell’intervallo tra le immagini precoci e le eventuali immagini tardive, potrà lasciare il Servizio solo se preventivamente autorizzata/o dal personale sanitario.

Al termine dell’esame potrà riprendere tutte le comuni occupazioni, salvo diversa prescrizione e compatibilmente alle necessità relative alla preparazione per l’intervento chirurgico a cui sarà sottoposta/o il giorno successivo.

Il giorno successivo, come già esposto, sarà chirurgicamente asportato il linfonodo “sentinella” (identificato mediante sonda gamma-rivelatrice), per il relativo esame istologico.

Redatto Comunicazione, Relazioni esterne aziendali, Ufficio stampa, URP ASUGI su testo fornito dalla Struttura Complessa Medicina Nucleare

Struttura Complessa di MEDICINA NUCLEARE

Direttore: dott.ssa Franca Dore

Strada di Fiume 447 – 34 149 Trieste

Segreteria appuntamenti: tel: 040 – 399 6416;

Segreteria: tel. 040 – 399 6428

Fax: 040 – 399 6572

e-mail: franca.dore@asugi.sanita.fvg.it

Coordinatore Tecnico: Barbara Pelos

Tel: 040 – 399 6071 Fax: 040 – 399 6572

e-mail: barbara.pelos@asugi.sanita.fvg.it

Revisione 02 – maggio 2022